

# Morning Meeting

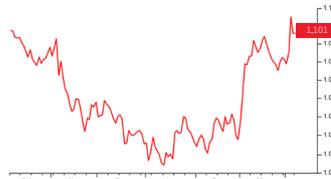
07/04/2025 - Ore 9:00

## IN PRIMO PIANO - AGENDA

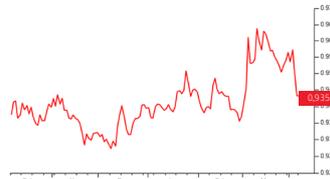
I mercati finanziari globali hanno vissuto una settimana da dimenticare, quella passata, con miliardi di dollari andati in fumo, dopo l'imposizione di tariffe commerciali generalizzate da parte dell'amministrazione Trump (a cui la Cina ha risposto con un 34% di tariffe). Nessuno, tuttavia, riuscirà a dimenticarsela davvero la settimana passata, visti i prodromi di quella che si sta aprendo oggi, con le scosse che sono proseguite sui mercati dell'Asia-Pacifico. Il tema guerra commerciale e i tentativi di convincere Trump a cambiare strada saranno il centro dell'attenzione in una prima settimana dove i dati macroeconomici, oltre ad aver perso di importanza in questo frangente, saranno latitanti. Tra i pochi, già pubblicata la rilevazione del salario medio mensile in Giappone, balzato al 3,1% in febbraio (come da attese) da +1,8% precedente, su base annua. Sempre in Giappone, l'indice predittivo di febbraio è calato a 107,9 da 108,2 e contro stime a 107,8. La produzione industriale tedesca in febbraio è invece calata dell'1,3% più delle attese a -0,9% e dopo l'aumento di gennaio (+2%). Alle 10:30 l'indice Sentix della fiducia dei consumatori europei è previsto a -8,9 da -2,9, mentre alle 11:00 le vendite al dettaglio in eurozona sono previste in aumento dello 0,5% in febbraio da -0,3% mensile precedente.

## VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD - Ultime sedute



EUR/CHF - Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,101	0,935	0,854	160,02	3,037,60	29,700	59,840	63,380

Il dollaro è rimasto in balia dei dazi nel corso della passata settimana e continua nel percorso di indebolimento, con l'euro che ha raggiunto quota 1,10 e lo yen che torna verso 145 (Usd/Jpy). La valuta di riferimento per i capitali in cerca di rifugi sicuri è però il franco svizzero, così come l'oro, mentre il petrolio crolla dopo la risposta cinese ai dazi degli Stati Uniti, in previsione di una frenata della cre-

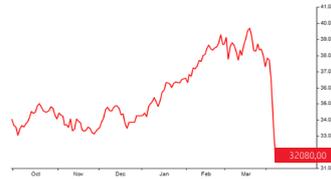
## MERCATO OBBLIGAZIONARIO

Fitch ha confermato venerdì il rating dell'Italia a "BBB" con outlook positivo, una notizia che potrebbe portare a un restringimento dello spread con il Bund, decollato verso 130 punti.

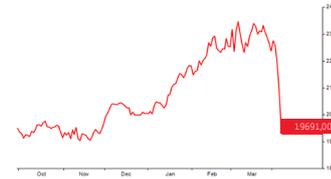
	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	118,29	131,24	124,07	113,84	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,323%	2,121%	2,921%	3,782%	4,551%
	BTP	BONOS	OAT		
SPREAD VS BUND (bp)	129,10	77,80	82,00		

## MERCATI AZIONARI EUROPEI

FTSE MIB - Ultime sedute



DAX - Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
FTSE MIB	32.080,00	-5,33%	-6,47%
EUROSTOXX50	4.582,00	-5,13%	-6,13%
DAX	19.691,00	-5,78%	-1,80%
CAC40	6.983,00	-4,11%	-5,44%
IBEX35	11.942,00	-3,68%	3,07%
FTSE100	7.839,00	-2,86%	-4,17%

È una nuova pessima partenza quella dei mercati europei nella nuova settimana. Ribassi diffusi e pesanti accolgono gli investitori al ritorno dal fine settimana, senza che una virgola sia cambiata nella postura dell'amministrazione USA. Drammatica l'apertura del FTSE Mib con 29 titoli su 40 sospesi per eccesso di ribasso.

## CHIUSURA BORSE ASIATICHE

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
NIKKEI 225	31.195,48	-7,65%	-21,81%
HONG KONG	20.048,88	-12,26%	-0,06%
SHANGHAI COMPOSITE	3.063,55	-8,33%	-8,60%
NIFTY 50 INDIA	21.963,00	-4,37%	-8,01%
ASX 200 SIDNEY	7.336,00	-4,96%	-9,97%

Temperature polari sulle Borse asiatiche anche all'inizio della nuova settimana, con Tokyo a -7%, e Hong Kong a -1,2%, in considerazione dell'importanza dell'export per le due economie. I ribassi delle altre piazze finanziarie sono solo leggermente inferiori con Sidney l'unica a limitare i danni grazie alla ricchezza di materie prime.

## CHIUSURA WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
DOW JONES	38.314,86	-5,50%	-9,94%
S&P 500	5.074,08	-5,97%	-13,73%
NASDAQ COMPOSITE	15.587,79	-5,82%	-19,28%

Nel 2025 Wall Street non ha mai brillato, ma fino alla settimana passata si era mantenuta sopra la linea di galleggiamento. Ora, invece, il panorama è in forte deficit, con un calo in doppia cifra per tutti gli indici principali e bilanci settimanali tra il 5% e il 6%. Trump finora non mostra intenzioni di cambiare ma predica calma, indicando la strada della sofferenza per diventare più forti e ricchi in futuro. Intanto però chiede a Jerome Powell di intervenire tagliando i tassi di interesse mentre il presidente della Federal Reserve fa orecchie da mercante in attesa, prima di decidere, di vedere cosa farà l'inflazione.

## DISCLAIMER

La presente pubblicazione è redatta da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, per conto di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo - promozionale. Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta.

Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano tramite sistemi di trasmissione elettronica; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, né ELP SA e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte ELP SA (l'Editore).

ISSN 2813-5326

## IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – [info.investimenti@unicredit.it](mailto:info.investimenti@unicredit.it) – [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)